

Dopo l'approvazione della delibera proposta dalla Giunta

METROPOLITANA IN FASE OPERATIVA FISSATO IL DIBATTITO SULL'INTESA

Lunga e tormentata seduta del Consiglio comunale - Mercoledì e giovedì il dibattito sullo stato delle trattative tra i partiti - I dc hanno chiesto per l'ennesima volta « impegni » sulle dimissioni - Energetiche e puntuali risposte del sindaco e degli altri gruppi politici costituzionali

Manca qualche minuto alle tre, ieri mattina, quando è stata approvata, con la sola astensione del repubblicano Arpaia, la delibera proposta dalla giunta di sinistra per l'affidamento della concessione di progettazione e costruzione del primo tronco di metropolitana. Prima c'era stata la lettura degli emendamenti, costellati dalle pazienti risposte degli assessori Buccico ed Imbimbo ai rilievi continui che il dc Milanese ha mosso col ritmo di una ogni tre minuti anche sulla formulazione di emendamenti e raccomandazioni che pure erano stati concordati dai rappresentanti dei gruppi, poco prima, oltre che su ciascun articolo della delibera.

E prima ancora c'era stato un estenuante intervento del capogruppo dc Forte che, all'improvviso, ha chiesto che si aprisse il dibattito sull'intesa e sulle dimissioni della giunta, parlando per ben 70 minuti complessivi in due successivi interventi. Immediata eco in campo missino (la cosa si ripeterà più volte nella serata) gruppo che suona ha presentato una mozione di sfiducia invitando la giunta a rassegnare le dimissioni. La risposta alla sortita dc è stata fornita in modo deciso e scortecio da un gruppo che, mentre si sta discutendo della metropolitana, pretende di lo aprire con lunghi discorsi sul merito, un dibattito sull'intesa, mentre sono incorsi gli incontri e le trattative per il prossimo giorno, per l'ennesima volta quando è la giunta si dimette, pur avendo sottoscritto il 2 marzo l'ordine del giorno che impegna la giunta ad attendere le decisioni dei partiti operando nella piena conoscenza dei poteri fino a quando non sarà pronta l'alternativa.

Il sindaco Valenzi ha risposto a Forte invitandolo ad usa-

re più cautamente le espressioni « fare onore all'impegno » e « uscire dall'equivoco ». Valenzi ha ribadito che non ci sono equivoci, che la giunta sta aspettando le decisioni dei partiti e non intende lasciare la città senza governo. Chi eventualmente volesse paralizzare la vita amministrativa o puntare allo scioglimento del Consiglio, può assumersi le sue responsabilità in un pubblico dibattito.

Dopo gli interventi di De Lorenzo, Arpaia, Picardi e Corace è apparso chiaro un'altra volta che i dc erano soli con la solita compagnia di destra ed, infatti, hanno subito ripiegato con il secondo intervento di Forte (« noi non vogliamo vuoti di potere, per carità, chiediamo solo una dichiarazione... insistiamo »).

E, come avevano chiesto tutti gli altri intervenuti, il dibattito sullo stato dell'intesa è stato fissato per mercoledì e giovedì prossimi.

Ma comunque questa non era stata la sola sortita democristiana: un paio d'ore dopo l'inizio della seduta c'era stata un'altra scottaglia. Era presente un pubblico non particolarmente irrequieto, comunque nulla di paragonabile alla massa di urlatori, come in precedenti sedute, che chiedevano assunzioni alle TPN o fischavano, insultavano e rumoreggiavano prima che fossero chiariti i reali termini del contratto di lavoro dei comunali: in tali occasioni i dc non avevano battuto ciglio (anzi). Ma l'altra notte sono iniziate le polemiche, venivano accolte con favore le spiritose e le ironie di Milanese sulla metropolitana, ed una mozione di sfiducia non veniva accolta. Sulla metropolitana sono state esaurite le relazioni di Buccico e l'intervento di Imbimbo. L'assessore ai Trasporti ha ricordato le varie tappe dei provvedimenti comunali, la

complessa vicenda delle varie approvazioni della Regione e del Ministero, la presenza di uno stanziamento per oltre 70 miliardi con l'aggiunta di ulteriori cospicui contributi mediante la legge anticrisi per fronteggiare la lievitazione dei prezzi. La deliberazione prevede la costruzione di oltre 7 chilometri e 200 metri di linea che collegano piazza Garibaldi con piazza Bovio, il Vomero, la zona espedaliera e i colli Aminei. Nonché l'impegno della società ad iniziare i lavori entro il prescritto termine del 31 dicembre '76.

Imbimbo ha sottolineato che la scelta dell'amministrazione comunale di affidare concessione, progettazione e costruzione ad una società formata da un consorzio di industrie napoletane, cioè la « Metropolitana Napoli Spa », privilegia largamente le forze professionali e industriali meridionali, e ne promuove la ripresa anche in direzione dell'ammmodernamento e della ristrutturazione delle altre linee esistenti.

Milanese ha annunciato il voto favorevole della Dc dopo aver dichiarato, per 40 minuti, che l'amministrazione era colpevole di gravi ritardi, che non ce la faranno mai ad iniziare i lavori, che tutto sarebbe andato in malora per l'inefficienza della giunta. Gli sono stati forniti punti ed immediati chiarimenti, ripetuti più volte anche al momento di votare gli emendamenti e le raccomandazioni scaturiti dal dibattito che ha visto gli interventi di Arpaia (PRI), Picardi (PSDI) e De Lorenzo (PLI).

Al termine della seduta il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale, a proposito della grave crisi occupazionale e della lotta dei disoccupati organizzati, constatato che a due mesi dall'accordo nessun impegno è stato mantenuto, si sollecita il governo a rispettare gli impegni.

Provocazioni anche ieri Fascisti arrestati dopo un assalto alla Accademia di Belle Arti

Disoccupati aggrediti in piazza Matteotti Protesta il presidente del Consiglio regionale

Anche ieri gruppi di teppisti fascisti hanno compiuto provocazioni in diverse zone della città, aggredendo un corteo di disoccupati e tentando di assaltare l'Accademia di Belle Arti. I fascisti hanno anche appiccato il fuoco alle impalcature che circondano la facciata dell'Accademia per lavori in corso. Due degli assaltatori sono stati arrestati. Gli incidenti sono avvenuti in mattinata, quando circa duecento persone si sono radunate, per iniziativa del cosiddetto Fronte della gioventù, in piazza Dante, davanti alla sede provinciale missina.

I fascisti hanno percorso in piazza Matteotti, dove si svolgono le manifestazioni, slogan provocatori e distribuendo volantini. Momenti di tensione ci sono stati all'altezza del Banco di Napoli, dove sostavano alcune centinaia di disoccupati organizzati che stavano effettuando una loro manifestazione.

Dopo che la manifestazione si era conclusa i fascisti si sono abbandonati a una serie di azioni squadristiche: in piazza Matteotti hanno tentato di nuovo di scontrarsi con i disoccupati, aggredendo alcuni (erano anche, fra i disoccupati, donne e ragazzi). Poi hanno tentato l'assalto all'Accademia di Belle Arti in via Costantinopoli, mandando prima in frantumi con le pietre numerose vetrine. I fascisti hanno tentato di sfondare il portone d'ingresso, e successivamente hanno appiccato il fuoco alle impalcature che coprono la facciata. Solo a questo punto è intervenuta la polizia che ha disperso i facinorosi con il lancio di lacrimogeni e ha arrestato due dei teppisti. Si tratta di Filippo Aprea, di 22 anni, studente di Giurisprudenza al liceo Vincenzo Moscatiello, di 17 anni, alunno del liceo Cucco. Devono rispondere di radunata sediziosa, resistenza e concorso in incendio doloso.

Le violenze fasciste di questi giorni hanno suscitato vibrante protesta negli ambienti democratici.

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Porcelli, con un comunicato e esprimendo l'unanime pensiero dell'Ufficio di presidenza e delle forze politiche dell'arco costituzionale - direttamente interpellata - ha espresso la sua ferma condanna per tali forme di inammissibile intolleranza politica, volte a determinare un esa-

sperto clima di tensione, in uno dei più delicati momenti della vita politica del Paese.

A loro volta i docenti della scuola media statale « Giovanni Lombardi » (in cui insegna Bruno De Marco, uno dei giovani feriti dai fascisti giovedì) hanno approvato un documento di dura condanna delle violenze fasciste.

In serata è avvenuto un altro grave episodio. Alcuni teppisti fascisti sono entrati in un negozio di articoli musicali in via S. Sebastiano e hanno duramente colpito un giovane di sinistra, Lorenzo Piombo di 23 anni, provocandogli parecchie ferite. Il giovane è stato ricoverato in ospedale.

In sei quartieri periferici cittadini si avvera, dopo 7 anni, quello che sembrava un miraggio: il certificato anagrafico due-tre minuti dopo aver compilato la richiesta. A Ponticelli, Barra, San Giovanni, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Miano, lo stato di famiglia (anche quello per assenti familiari, che è rilasciato gratis) e il certificato di residenza vengono richiesti dall'operatore e immediatamente forniti dal cervello elettronico del servizio automatizzato.

L'annuncio che è iniziata la fase sperimentale viene dagli assessori ai servizi demografici ed elaborazione dati, compagni Aldo Cennamo ed Antonio Scippa. I quali invitano i cittadini a segnalare tempestivamente agli operatori preposti ai terminali gli eventuali errori: in tal caso i certificati corretti vengono consegnati il giorno dopo; ma il margine di errori constatati in questi

giorni di sperimentazione è stato molto basso: i risultati sono già estremamente soddisfacenti.

E' questa la conseguenza di un impegno che ha visto, a partire dal settembre '75, realizzarsi un grosso salto in avanti per riguadagnare il tempo perduto. In sei mesi è stata avviata la « gestione » dei programmi di anagrafe e stato civile, cioè il trasferimento dei dati dalle schede sui dischi magnetici, il collaudo dei macchinari e dei programmi, il confronto dei dati anagrafici memorizzati con quelli dello stato civile, la codificazione, la perforazione e il caricamento su disco delle circa 200 mila variazioni verificate nel frattempo. E' stato infine creato l'archivio magnetico su disco, dove sono registrati i dati - aggiornati - relativi a 1.254.728 cittadini napoletani.

I compagni Cennamo e Scippa nel loro comunicato

sottolineano l'impegno del personale comunale, delle aziende napoletane specializzate nel settore elaborazione dati.

Particolarmente eloquente la cronologia allegata all'annuncio che sta finalmente funzionando il grande centro elettronico, ubicato nei locali comunali di Soccavo. Il bando di gara è del '68, l'appalto concorso per calcolatore e terminali è assegnato alle ditte Sperry-UNIVAC e Olivetti nel '70; nel '72 iniziano le « memorizzazioni » dei dati e l'iter dei contratti che vengono approvati da prefettura e ministero nel maggio '73. Nel marzo del '74 inizia la perforazione delle schede, si prosegue fino a dicembre con l'appalto per allestire i locali, la nomina dei consulenti; nel febbraio '75 inizia il confronto con lo stato civile, a giugno viene affidata la gestione del servizio elaborazione dati alla UNIVAC. A novembre del '75 si acquisiscono venti perforatrici, viene completato l'allestimento, si avvia la gestione, e viene creato l'archivio magnetico per 650 mila cittadini che a marzo di quest'anno arriva a 1.150.000 più 110 mila variazioni e ad aprile è praticamente completo. L'11 aprile cominciano ad uscire i primi certificati dai terminali delle sei sezioni periferiche: dal 22 cominciano a riceverle i cittadini di popolari quartieri periferici.

Dopo l'agguato a « O Malommo »

NUOVA CATENA DI DELITTI?

Negli ambienti della mala si teme una reazione molto violenta - Il ferito ha avuto l'occhio destro spappolato

Nel mondo della mala si teme che, dopo l'agguato in cui è caduto Antonio Spavone (le sue condizioni sono sensibilmente migliorate ed è stato trasferito dalla sala di rianimazione al reparto oculistico dell'ospedale Cardarelli), una nuova « catena di violenza sconvolge l'ambiente. « O Malommo » - così è meglio noto il ferito - 50 anni, abitante in via Arsenale, mentre parcheggiava la sua « BMW » sotto casa è stato colpito in pieno volto da due scariche di « super » sparate da un uomo che era seduto sul sedellino posteriore di una moto di grossa cilindrata. Ha avuto completamente spappolato il naso e l'occhio destro. Lo ha soccorso un inquilino del palazzo in cui abita, il quale, con la stessa « BMW », ha provveduto a trasportarlo all'ospedale Incurabili. Dopo una sommaria medicazione, costata la gravità delle sue condizioni, l'hanno trasferito al Cardarelli, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Le indagini per identificare i killer, non hanno dato fino a questo momento un esito positivo. Di ipotesi se ne avanzano molte ma nessuna sembra possedere elementi tali da farla preferire alle altre: un vecchio regolamento di conti? o forse una vendetta personale? Antonio Spavone è considerato uno dei « grandi » della malavita napoletana. S'intreassa al contrabbando di

sigarette, della droga e si ritiene che non sia del tutto estraneo al controllo del racket che impone tangenti ai commercianti.

Recentemente è stato assolto per legittima difesa dall'accusa di omicidio, aveva ucciso Gaetano Ferrigno, un altro esponente della mala, nella sua abitazione (il magistrato che l'ha mandato assolto, Francesco Saverio De Simon, è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio dal Consiglio superiore della magistratura). Recentemente si è nuovamente parlato di lui quando è scomparso Pasquale Simonetti, il figlio di Pascaleone e Nino e di Pupetta Maresca. L'attentato potrebbe essere collegato anche a questo episodio.



Antonio Spavone, detto « O Malommo », durante un processo

IL PARTITO

SITUAZIONE POLITICA
A Casandrino, ore 18, assemblea con Masullo.

DOMANI
SITUAZIONE POLITICA
A Portici, ore 10,30 assemblea con Geremica.

Ad Afragola ore 10 comizio con Visca.

A S. Agnello, ore 10, assemblea con M. Cosenza.

A Pollena Trocchia, ore 10 e trenta con Caletta.

PIANO REGOLATORE
Torre del Greco, ore 10, al circolo professionisti presentazione dell'opuscolo del piano regolatore con Siola.

ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE
Al Colli Aminei, ore 9,30 con Limone.

FESTA DEL 1. MAGGIO
Organizzata dalla FGCI e dal PCI di Poggioreale si svolgerà, a piazza Mazzini, una festa per il 1. Maggio che si svolgerà oggi e domani.

CONGRESSI
Domani a Bagnoli, ore 9, cellula strada con Nespoli; a Scisciano, ore 9 con Sietlato; a Casamicciola ore 9 con Ilio Daniele; a Procida ore 9,30 con Russo.

Segretari di sezione

Lunedì 3 maggio, alle ore 18, in Federazione riunione dei segretari delle sezioni di città e provincia, sulla situazione politica nazionale.

In periodo di svalutazione della lira! Per un sicuro investimento. Una iniziativa culturale senza precedenti.

C.E.M. - grafica

nell'offrire un panorama completo di tecniche grafiche ha istituito una nuova formula per l'acquisto di opere d'arte.

- 12 opere di grafica tiratura 1/100 di
- 12 maestri pittori a sole
- 12 mila lire mensili per soli
- 12 mesi

La casa garantisce con certificato onde evitare eventuali falsi.

ONDE EVITARE EVENTUALI FALSI

PER UN SICURO INVESTIMENTO

PER UN SICURO INVESTIMENTO

PER UN SICURO INVESTIMENTO

Per ulteriori informazioni inviate la cedola allegata al C.E.M. - grafica Via Roma n. 228 80132 Napoli

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____ tel. _____

ALLA DEAN CARS
AVERSA
SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI
con un OROLOGIO in omaggio
SIMCA 1000 Extra
a L. 2.160.000 (IVA inclusa)
con 10 EXTRA gratuiti:
autoradio - vetri azzurrati - fari antinebbia - cintura di sicurezza - lunotto termico ecc. ecc. ecc. e con
18 km a litro

DEAN CARS
AVERSA
Chrysler
SIMCA
Tel. 892482 896827

teleimpianti
Servizio tecnico immediato
Antenne singole - Centralizzate
TV colori programmi
CAPODISTRIA - SVIZZERA - MONTECARLO
Telef. 7593889 - NAPOLI

ERNIA
FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE
L'ISTITUTO ORTOPEDICO
« LA NUOVISSIMA »
Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli
Convenzionato con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici

fima LA CITTÀ DEL MOBILE
Immente mobili a prezzi di fabbrica...

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158